

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

NASSIRIYA, ON. ISABELLA BERTOLINI: "PRODI, BERTINOTTI E MARINI SI SCUSINO CON I FAMIGLIARI DI QUESTI EROI"



"Prodi, Bertinotti e Marini si scusino con i famigliari di questi Eroi, visto che i loro compagni ne hanno infangato la memoria". Lo ha affermato l'On. **Isabella Bertolini, Coordinatore Regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna**, nel giorno dei funerali delle vittime italiane del secondo tragico attentato terroristico a Nassiriya. "Noi onoriamo da sempre chi da la vita per la libertà. D'altra parte invece l'arroganza dell'Unione, che ha fomentato un clima incivile di odio sociale, è venuta a galla anche nella manifestazione del 1° maggio a Milano. E' evidente che Prodi e compagni non lavoreranno mai per il bene del Paese, ma solo per occupare il potere".

Il 27 aprile 2006, giorno dell'attentato, l'On. Bertolini, ha espresso il proprio cordoglio alle vittime. "Ci stringiamo con sincero affetto ai famigliari di questi nuovi Eroi e alle Forze Armate che stanno lavorando per difendere la pace e la democrazia in Iraq. Il terrorismo integralista e sanguinario purtroppo ha seminato ancora morte e terrore. L'attentato criminale che ha trucidato i nostri valorosi soldati a Nassiriya è stato realizzato da chi odia la libertà e i valori fondanti della civiltà".

25 APRILE, ON. BERTOLINI: "LO FESTEGGIAMO GRAZIE AL SACRIFICIO DEGLI ALLEATI CHE RIPORTARONO LA DEMOCRAZIA IN EUROPA ED IN ITALIA"



"Anche quest'anno la retorica stantia ed ammuffita delle sinistre ha travolto la festa della Liberazione facendola diventare una ricorrenza per tutte le stagioni". Lo ha dichiarato il **Vicepresidente dei Deputati di Forza Italia On. Isabella Bertolini, Coordinatore regionale degli Azzurri emiliano romagnoli**, commentando la "profusione di luoghi comuni, francamente anche molto fuori tema, con cui Prodi e alleati hanno inondato il Paese in occasione delle celebrazioni del 25 aprile".

"Questa festa deve rimanere come una celebrazione della libertà ritrovata da parte dell'Italia, grazie al sacrificio di molti suoi figli, da tenere come un patrimonio comune di cui nessuno può appropriarsi unilateralmente, perché altrimenti non potrebbe essere considerata festa di libertà e di indipendenza condivisa e rivendicata da tutti gli Italiani. Stupisce poi che in tutta questa infinità di parole, gli esponenti delle sinistre abbiano dimenticato il fattore determinante che ha consentito a tutta l'Europa, ed in particolare all'Italia, di essere liberata e di diventare un Paese democratico: parlo del peso fondamentale che ebbero le forze anglo-americane nella guerra di liberazione.

E' evidente che senza ripercorrere con obiettività storica la realtà resistenziale, che fu comunista, ma anche anti-comunista, cattolica e liberale, e senza avere il coraggio di affrontare, a distanza di un sessantennio, tutte le luci, ma anche le tante ombre di quegli anni, il 25 aprile rimarrà una festa di pochi, non capita, né compresa nella sua essenza universale da tanti, soprattutto giovani".

CAMERA, ELEZIONE BERTINOTTI. ON. BERTOLINI: "E' IL REQUIEM PER I MODERATI DELL'UNIONE"



"L'Unione elegge un comunista alla poltrona più alta di Montecitorio. E' la triste vittoria della sinistra estrema e il requiem per i moderati dell'Unione. Il ricatto di Bertinotti ha vinto. E' l'ennesima dimostrazione che Prodi non conta nulla.

Lo ha affermato l'**On. Isabella Bertolini, Vicepresidente dei Deputati di Forza Italia alla Camera** commentando l'elezione del segretario del partito della rifondazione comunista alla Presidenza della Camera dei Deputati.

La Parlamentare Azzurra, rispondendo a Prodi, ha poi giudicato una "vittoria di Pirro" quella decantata dell'Unione relativa all'elezione di Bertinotti alla Presidenza della Camera e di Marini alla Presidenza del Senato.

"Questa sinistra rissosa ha firmato due clamorosi flop nelle elezioni dei presidenti delle Camere, che hanno disgustato tutti i cittadini. La realtà – ha affermato l'esponente Azzurra – è che Prodi non riuscirà a governare con una coalizione colabrodo in disaccordo su tutto ed una maggioranza sostanzialmente virtuale al Senato. Il professore sfodera la solita arroganza, ma presto, molto presto, verrà a galla l'impossibilità totale dell'Unione a garantire governabilità all'Italia".

NOTIZIE IN BREVE



1° MAGGIO, ON. BERTOLINI: "UN'ALTRA PAGINA DI INCIVILTA'"

"Un'altra pagina di profonda inciviltà ed intolleranza di questa Unione illiberale. Una ulteriore conferma di grandi manovre di regime".

Così l'**On. Isabella Bertolini, Vice capogruppo di Forza Italia a Montecitorio**, ha stigmatizzato le contestazioni alle manifestazioni per il Primo Maggio.

"Le vergognose aggressioni ai ministri Moratti e Buttiglione, avvenute a Milano e Torino da parte di esponenti di sinistra sono semplicemente indecenti. Ancora una volta l'Unione usa una festa di tutti, come quella del Primo Maggio, per insultare, offendere e dimostrare l'intolleranza e l'arroganza della sinistra. Cose di questo tipo, in un paese civile e democratico, non dovrebbero accadere".

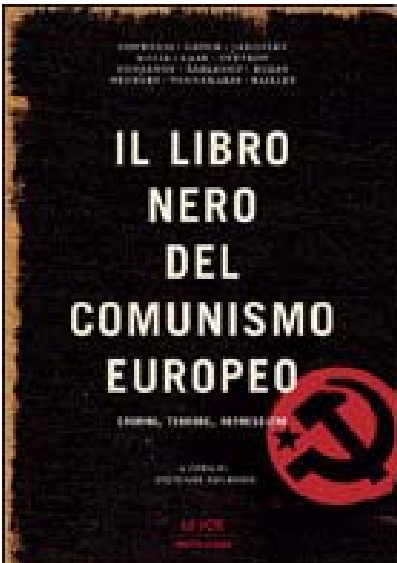
QUIRINALE, ON. BERTOLINI: "L'UNIONE E' DIVISA MA VUOLE OCCUPARE TUTTO L'OCCUPABILE"

"Prodi ha una fretta maledetta. Questa è la cartina di tornasole che l'Unione, anche se è divisa su ogni cosa ed incapace di governare, vuole occupare tutto l'occupabile, senza mai pensare al bene del Paese".

Lo ha affermato **Vice presidente di Forza Italia On. Isabella Bertolini** in relazione al dibattito in corso sull'elezione del Capo dello Stato. "Il cantiere del regime della sinistra lavora a pieni giri. La nostra sta diventando una democrazia minore. E' necessaria una svolta. Bisogna rispettare la volontà democratica di più della metà degli italiani che hanno voluto ancora Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi".



Il libro della settimana: IL LIBRO NERO DEL COMUNISMO EUROPEO



Autore: **Stephan Courtoise**

Titolo: **Il libro nero del Comunismo europeo**

"*Il libro nero del comunismo*, pubblicato nel 1997 e tradotto in venticinque paesi, ha avviato un vasto dibattito a livello internazionale, accompagnato da inevitabili polemiche. Questa nuova opera collettiva, curata da Stéphane Courtois, approfondisce e completa l'indispensabile lavoro di bilancio e di analisi inaugurato più di nove anni fa, prendendo ora in considerazione i crimini del comunismo in Europa.

Affermati storici e studiosi europei e americani mettono in luce tragedie che troppo spesso sono state sottovalutate o deliberatamente ignorate e, infine, emerge la verità. Un libro che indaga sul perché il comunismo, nonostante i fallimenti e le tragedie che ha provocato per quasi un secolo, possa ancora rappresentare per moltissime persone un ideale di giustizia e di progresso"

Editore: **Mondadori**

Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96; per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo info@forzaitaliaer.it.